

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	14.09.2018	Crotone	KR	11	

Iniziativa del M5S sui rifiuti Questa bonifica non va arriva il generale Costa

Approfondimento, studio e proposte per la gestione dei rifiuti in Calabria: questo il tema dell'incontro che si è tenuto nei giorni scorsi a Crotone presso il Museo del Mare e della Terra nell'ambito dell'iniziativa "Da rifiuti a risorse. Conoscere e programmare la strategia rifiuti zero". All'incontro hanno preso parte i parlamentari M5S Paolo Parentela, Giuseppe D'ippolito e le crotonesi Margherita Corrado ed Elisabetta Barbuto, i portavoce comunali Andrea Correggia ed Ilario Sorgiovanni, organizzatori della giornata di studio unitamente ai partecipanti del meet up di Crotone Amici di Beppe Grillo.

Significativa la partecipazione dei cittadini nonostante la splendida giornata di sole che invitava a godere in spiaggia gli ultimi scampoli dell'estate crotone.

Molto interessanti le relazioni che si sono incentrate sul piano regionale di gestione dei rifiuti della Calabria e che hanno visto impegnati, nella mattinata, Giuseppe D'ippolito e Paolo Parentela, nella loro qualità di componenti rispettivamente della commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici e della commissione Agricoltura della Camera, nonché di Ilario Sorgiovanni, impegnato in prima linea, quale portavoce comunale, sul territorio del crotone.

Nel pomeriggio sono intervenuti Andrea Correggia e Margherita Corrado. Il portavoce comunale ha parlato delle tante criticità della gestione dei rifiuti nel territorio del crotone e delle tristemente note vicende dell'Akrea, mentre Margherita Corrado, componente della VII Commissione del Senato (Istruzione pubblica e Beni culturali), ha effettuato un intervento - denuncia sulla presenza del tenorm in tutta la città e sulle inesistenti misure di sicurezza e di gestione di tale materiale sui cantieri nel caso, non infrequente purtroppo, di ritrovamenti dello stesso.

Nello stesso pomeriggio si è parlato anche di bonifica del Sito di interesse nazionale, tema scottante in città visti il notevole ritardo con il quale la stessa procede e le insoddisfacenti tecniche proposte da Sindyal per la messa in sicurezza delle aree interessate contenute nel Pob 2, recentemente approvato. L'ingegnere Vincenzo Voce che, instancabilmente, combatte da anni contro delle soluzioni che precluderanno, per sempre, la restituzione ai cittadini della fruibilità del territorio inquinato, continuando a pregiudicare il diritto alla salute, ha svolto una disamina critica del Pob 2 e ha consegnato ai parlamentari presenti, affinché pervenga al ministro per l'Ambiente, generale Costa, una petizione corredata da oltre 60 mila firme. Con la stessa petizione si chiede all'insigne destinatario istituzionale un intervento per bloccare la strategia di Sindyal che, qualora il Pob 2 così come concepito e strutturato passi alla fase attuativa, procederebbe ad una pseudo bonifica senza il rispetto di parametri scientificamente conclamati e soprattutto lascerebbe in situ i veleni più pericolosi per la salute dei cittadini tutti.

I parlamentari si sono riservati di procedere tempestivamente e in particolare Giuseppe D'ippolito ha preannunciato una prossima visita del ministro per l'Ambiente a Crotone.

La giornata di studio si è conclusa con l'intervento di numerosi partecipanti che hanno voluto offrire il loro contributo e con un saluto finale da parte della portavoce Elisabetta Barbuto, componente delle commissioni Giustizia e Trasporti della Camera dei Deputati, la quale ha auspicato, nel prossimo futuro, una analoga giornata sul tema, altrettanto sentito in città e nel comprensorio crotone, dei trasporti e delle infrastrutture.

UNA GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA CON I PARLAMENTARI CINQUESTELLE. PETIZIONE AL MINISTRO DELL'AMBIENTE

